

Forza Italia E-R News

Periodico di approfondimento politico per quadri ed eletti
a cura dell'On. Isabella Bertolini

REFERENDUM, ON. BERTOLINI: "CON IL NO ALLA RIFORMA, PERSA UN' OCCASIONE STORICA PER LIBERARE L'EMILIA ROMAGNA DA BUROCRAZIA, SPRECHI E PRIVILEGI"



In merito al risultato del referendum costituzionale del 25 e 26 giugno 2006, l'Onorevole Isabella Bertolini, Coordinatore Regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna, ha dichiarato:

"Con l'affermazione del NO al referendum costituzionale è stata bloccata una riforma complessiva che, per la prima volta nella storia della Repubblica, avrebbe portato alla necessaria ed auspicata modernizzazione del nostro Paese. Si è persa un'occasione storica per rinnovare davvero le nostre Istituzioni e per liberare anche l'Emilia Romagna dall'enorme mole di burocrazia, sprechi e privilegi che continuano ad ingessare lo sviluppo. È stato bloccato il percorso riformatore che avrebbe affermato l'autonomia della Romagna. Si è scelta la conservazione, si è scelto di non cambiare niente. Continueremo ad assistere allo scontro istituzionale fra Regioni e Stato centrale, che in questi anni, a causa della sciagurata riforma del titolo V della Costituzione, approvata irresponsabilmente dalla sinistra a colpi di maggioranza, ha bloccato leggi e riforme importanti. Con la vittoria del NO l'Emilia Romagna continuerà ad essere la regione dei costi eccessivi, della burocrazia amministrativa, dell'egemonia del pubblico sul privato. Con la vittoria del NO svanisce la possibilità di avere, nei prossimi anni, una sanità regionale più efficiente, più libera, con meno sprechi e nel solo ed esclusivo interesse dei cittadini. Ma è chiaro che la valenza di questo NO non si limita al referendum. E' un No a qualsiasi percorso riformatore, bloccato da una sinistra legata al passato, che ha sempre rifiutato pregiudizialmente il dialogo, incapace di ammodernare l'Italia. Per questo l'appello a collaborare sulle riforme, giunto in queste ore dagli esponenti della sinistra emiliano romagnola, appare chiaramente strumentale e non credibile.

In Emilia Romagna, ancora una volta, l'apparato della sinistra ha fatto di tutto per disinformare i cittadini sui reali contenuti della riforma, chiedendo un voto ideologico. Il risultato è stato un grande inganno perpetrato da amministratori pubblici e dai sindacati rossi, che hanno utilizzato le Istituzioni locali per promuovere, con i soldi di tutti, una bassa propaganda politica e di parte.

A questo va aggiunta l'affluenza record registrata alle urne in Emilia Romagna. Fattore che in una regione rossa come la nostra, ha portato certamente acqua al fronte del No. Nonostante questo la percentuale dei SI nella nostra regione è stata maggiore rispetto alle principali regioni rosse d'Italia come Toscana, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna. Segno evidente che anche qui sono arrivate le ragioni del Nord.

Forza Italia continuerà anche in Emilia Romagna a battersi per dare all'Italia le riforme necessarie per renderla un Paese moderno ed europeo".



RISULTATI REFERENDUM DEL 25-26 GIUGNO 2006

| Regioni | SI' | NO |
|------------------|-------------|-------------|
| VENETO | 55,3 | 44,7 |
| LOMBARDIA | 54,6 | 45,4 |

| | | |
|------------------------------|-------------|-------------|
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 49,2 | 50,8 |
| PIEMONTE | 43,4 | 56,6 |
| LIGURIA | 37,0 | 63,0 |
| VALLE D'AOSTA | 35,7 | 64,3 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 35,3 | 64,7 |
| LAZIO | 34,6 | 65,4 |
| MARCHE | 33,9 | 66,1 |
| EMILIA ROMAGNA | 33,5 | 66,5 |
| ABRUZZO | 33,3 | 66,7 |
| UMBRIA | 31,3 | 68,7 |
| SICILIA | 30,1 | 69,9 |
| TOSCANA | 29,0 | 71,0 |
| MOLISE | 28,3 | 71,7 |
| SARDEGNA | 27,7 | 72,3 |
| PUGLIA | 26,5 | 73,5 |
| CAMPANIA | 24,7 | 75,3 |
| BASILICATA | 23,1 | 76,9 |
| CALABRIA | 17,5 | 82,5 |

IMMIGRAZIONE, SEN. MANTOVANO E ON. BERTOLINI: " IL MINISTRO AMATO NON SCIoglie NODI "



"Sui Centri di Permanenza Temporanea (CPT) Amato non parla il linguaggio dell'Unione. L'audizione del Ministro dell'Interno Giuliano Amato davanti alle commissioni parlamentari Affari Costituzionali della Camera e del Senato non scioglie nessuno dei problemi che la nuova maggioranza ha provocato in materia di immigrazione".

Lo hanno affermato oggi in una dichiarazione congiunta l'**Onorevole Isabella Bertolini**, già relatrice parlamentare della legge Bossi-Fini e il **Senatore Alfredo Mantovano di An**, già Sottosegretario all'Interno con delega all'immigrazione.

"Il Ministro Amato difende la funzione dei CPT - proseguono i due parlamentari - contraddicendo clamorosamente il programma dell'Unione, che parlava di un loro superamento, ed i presidenti delle Regioni 'rosse' che volevano chiuderli a tutti i costi. Ma la sinistra radicale non conta più nulla? Amato ribadisce, contro la legge, la volontà di usare il decreto flussi per regolarizzare la posizione dei clandestini presenti in Italia invece di fare entrare da fuori gli extracomunitari. Immagina anche di svincolare il permesso di soggiorno dal contratto di lavoro contro le disposizioni europee. In questo quadro di totale confusione sono indispensabili chiarezza e trasparenza: il governo Prodi presenti al Parlamento un decreto legge e tenti, se ci riesce, di farlo approvare. Il resto sono solo parole, cioè chiacchiere".

NOTIZIE IN BREVE



AFGHANISTAN, ON. BERTOLINI: "IL GOVERNO DELL'UNIONE SE LA DEVE CAVARE DA SOLO"

"Afghanistan? Il governo Prodi se la deve cavare da solo. Se l'Unione non è in grado di avere una politica estera, questo non deve essere un problema della Casa delle Libertà. Nessuna mano tesa". Lo ha affermato l'**On. Isabella Bertolini**. "Il governo Berlusconi, grazie ai nostri soldati, ha dato un ruolo da grande protagonista nel mondo all'Italia. Il governicchio Prodi ha invece già fatto perdere la faccia al Paese con la vergognosa fuga dall'Iraq ed ora con lo sbando sulla missione italiana in Afghanistan. Questi Signori che sanno solo moltiplicare le poltrone, se ne devono andare".

GOVERNO PRODI, ON. BERTOLINI: "PIU' DROGA PER TUTTI"

Dopo la proposta del governo Prodi di istituire le stanze del buco, il Ministro Livia Turco ha proposto di innalzare il quantitativo massimo di droga (cannabis) senza incorrere nei provvedimenti punitivi previsti dalla legge attualmente in vigore, varata dal governo Berlusconi. "Ormai siamo al di là del bene e del male – ha commentato l'**On. Isabella Bertolini**. Tutto ciò fotografa lo squallore e la pericolosità del governo Prodi ed avrà conseguenze devastanti sui giovani e sulla lotta all'uso delle droghe.



Alla Camera dei Deputati

In Assemblea

I lavori dell'Aula sono stati sospesi in occasione della consultazione referendaria del 25 e 26 giugno 2006.

Il libro della settimana: LA FAVOLA DELL'ABORTO FACILE. Miti e realtà della pillola RU 486

Autore: **A. Morresi - E. Roccella**

Titolo: **La favola dell'aborto facile. Miti e realtà della pillola RU 486**



Una campagna ideologica ha diffuso, intorno alla RU 486, la pillola abortiva, il mito di un aborto facile, presentando il nuovo farmaco come un simbolo di libertà femminile e di progresso. La realtà è drammaticamente diversa: l'aborto chimico è più rischioso, doloroso, traumatico di quello effettuato con altri metodi. Inoltre dura molto più tempo, e riversa ogni responsabilità su chi lo subisce, sollevando i medici e le strutture sanitarie da molti problemi. Le donne che ne hanno fatto esperienza hanno segnalato spontaneamente centinaia di eventi avversi: infezioni, emorragie gravi, crampi, allergie, vomito, diarrea, complicazioni cardiache e respiratorie. Quel che è più grave, è che di RU486 si muore. Fino ad oggi sono 11 le donne morte nel mondo occidentale. La Food and Drug Administration, che aveva consentito nel 2000 l'uso del farmaco negli Usa, è stata costretta a porsi ufficialmente il problema della rara infezione che ha ucciso quattro giovani donne in California in meno di due anni; e la maggiore rivista medica internazionale ha stabilito che l'aborto chimico ha una mortalità 10 volte superiore a quello chirurgico. Di tutto questo, come delle vicende oscure e delle pressioni internazionali che hanno accompagnato fin dalla nascita la pillola abortiva, parla questo libro, basato da una vasta documentazione.

Editore: **FrancoAngeli**

Tutti i numeri arretrati, dal primo numero del 30 marzo 2004 ad oggi,
si possono scaricare in versione stampabile dal sito:

www.isabellabertolini.it



Avanti miei Prodi !

Parole in libertà da sinistra e dintorni ...

SULLA TAV: "QUEL CANTIERE NON RIAPRIRA' PIU'"

"Quel cantiere non si riaprirà più, ne sono convinto. E' difficile pensare che adesso arrivi Prodi, con la maggioranza di centrosinistra e i Verdi dentro, magari scortato da plotoni di carabinieri e polizia e dica ai cittadini della Valle di Susa di scansarsi."

On. Paolo Cento (Verdi) Sottosegretario di Stato all'Economia - 27 giugno 2006

... povera Italia !!!

Coordinamento Regionale Forza Italia dell' Emilia-Romagna
Strada Formigina, 51/2 - 41100 Modena - tel. 059/822826 - fax 059/829252
www.forzaitaliaer.it - e-mail info@forzaitaliaer.it

L'indirizzo E-mail è trattato dal Coordinamento Regionale di Forza Italia dell'Emilia-Romagna in conformità alla Legge 675/96; per l'eventuale cancellazione dalla mailing list si prega di inviare il messaggio "CANCELLA" all'indirizzo info@forzaitaliaer.it.